



Università degli Studi
Guglielmo Marconi

DIPARTIMENTO DI
SCIENZE UMANE

22 Mercoledì
Gennaio

Organizzatrici:

Viviana Rubichi e Sara Fortuna

Dipartimento di Scienze Umane

Sede:

Teatro di posa c/o il

CPTV MARCONI STUDIOS

via Gregorio VII, 414 00165 Roma.

Half a Classroom

costruire opere aperte

SEMINARIO PERMANENTE DI DIDATTICA SPERIMENTALE

A.A. 2019-2020 - II Edizione

Il progetto Hybris. Forme di vita e bioestetica

14.00-14.30 Registrazione dei partecipanti

14.30-14.40 Saluti e Introduzione

14.40-15.40

Talk: Davide Luglio La fotografia. Il punto di vista della bioestetica

16.00-17.00

ArtWorkshop:

Francesco Zizola, Il secondo grado. Oltre il documento

17.00-17.30 **Discussione con i partecipanti**

A partire dalla fine degli anni Settanta si fa strada l'idea di un nuovo tipo di etica il cui modello è da ricercarsi nell'arte. Foucault parla esplicitamente di "estetica dell'esistenza" creando un'analogia tra forma di vita e forma dell'opera d'arte. Secondo tale analogia l'arte può fornire alla vita un modello di sottrazione all'esercizio del potere e l'estetica viene così ad assumere un ruolo speculare rispetto alle nozioni foucaultiane di biopotere e di biopolitica. È la nascita, insomma, di quella che possiamo chiamare bioestetica, una particolare declinazione del pensiero estetico che riflette criticamente sulla riconfigurazione, nella contemporaneità, dei rapporti tra vita, potere e arte. Nell'art workshop sarà presentato il progetto Hybris che declina il peccato di tracotanza già riconosciuto dagli antichi greci testimoniando attraverso le immagini ciò che sta velocemente scomparendo nella natura a cominciare dal mare. Ignorando i cicli di riproduzione e distruggendo l'ambiente, la grande Industria Ittica sta eliminando drasticamente la vita nel mare. Chi ancora oggi pratica una pesca sostenibile è da considerare ultimo testimone di una possibile relazione simbiotica con il mare e la sua vita. Francesco Zizola posa il suo sguardo su questi elementi, dando forma a una pluralità di punti di vista, quello degli uomini, ma anche quello della natura che ci circonda e da cui dipendiamo.

L'incontro è gratuito, previa prenotazione fino ad esaurimento posti.

Per informazioni rivolgersi a: vrubichi@unimarconi.it – s.fortuna@unimarconi.it